

Giorno della memoria, Vincenzi: “Affidarsi alla conoscenza”

Pubblicato: Venerdì 27 Gennaio 2017



«**Perdere la memoria significa compromettere la democrazia** ed anche per questo che non possiamo dimenticare quanto accaduto, anche nel nostro Paese, durante il periodo fascista e negli anni che seguirono l'introduzione e l'applicazione delle leggi razziali».

Leggi anche

- [Varese – Una via per Calogero Marrone: è il giorno della Memoria varesino](#)

Per questo sabato la Provincia sarà presente **all'intitolazione di una via a Varese a Calogero Marrone**, mentre venerdì mattina in occasione della Giornata della memoria il presidente **Gunnar Vincenzi** ha visitato la **mostra organizzata dall'Archivio di Stato di Varese**, nella quale si ripercorrono gli anni in cui vennero introdotte le legge razziali e gli effetti concreti che quelle disposizioni produssero sui cittadini e le famiglie di origine ebraica che abitavano in tutto il territorio della nostra provincia.

«La documentazione esposta dimostra come tutti i livelli dello Stato e delle istituzioni abbiano tradotto nel concreto, attraverso atti, le disposizioni delle leggi razziali. **Credo che uno dei modi migliori per conservare la memoria sia proprio quello di affidarsi alla conoscenza.** Conoscere significa comprendere, afferrare il senso delle cose. Questo comporta necessariamente una riflessione, ma anche

“fare propri” idee e valori quali la libertà politica e di pensiero e quella di essere se stessi. Concetti fondamentali per una società moderna e che, nel Novecento, con la Shoà sono stati, con una escalation, prima messi in discussione, poi limitati, vietati e annientati attraverso il sacrificio di milioni di persone. Ricordare questa enorme tragedia del Novecento, credo sia un dovere di ognuno di noi e la memoria è un qualcosa che riguarda tutti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it